

Determina

Num. **194** del **14/07/2026**

**SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO, OPERE PUBBLICHE, GESTIONE
DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE**

Oggetto

PROGRAMMA INVESTIMENTI AREE PROTETTE ANNUALITA' 2024 - PROGRAMMA 1.
PROGETTO DI RIMBOSCHIMENTO ALL'INTERNO DELLA FORESTA DEMANIALE DI
PIEVEPELAGO (ECEN_2) (CUP_D88E24000110007). DETERMINAZIONE A CONTRARRE
PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 50 COMMA 1 LETTERA A) DEL
D.LGS 36/2023 E S.M.I.

Proposta num. 546 / 2026

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale



Via Tamburù, 10 - 41027 Pievepelago (MO)
C.F. 94164020367 - Part. IVA 03435780360
Telefono 0536 72134
protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it
<http://www.parchiemiliacentrale.it>

Responsabile del Servizio

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge regionale 23/12/2011, n. 24 e s.m.i. ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

CONSTATATO che il Comitato Esecutivo dell'Ente con propria deliberazione n. 42 del 29/06/2023 ha provveduto alla nomina del Direttore nella persona dell' Arch. Valerio Fioravanti;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 425 del 16/12/2025 avente per oggetto "*Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione anno 2026*" a decorrere dal 01/01/2026 sino al 31/12/2026;

RICHIAMATE le seguenti Deliberazioni di Comitato Esecutivo:

- n. 2 del 22/01/2026, avente per oggetto "*Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026/2028. Approvazione*";
- n. 3 del 22/01/2026, avente per oggetto "*Approvazione bilancio di previsione armonizzato 2026-2028 e documenti allegati*";
- n. 4 del 22/01/2026, avente per oggetto "*Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028*";
- n. 8 del 02/02/2026, avente per oggetto "*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 - Ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021*"

RICHIAMATA la determinazione n. 165 del 21/06/2025 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dall' ufficio Tecnico dell'Ente, a firma del Dott. For. Andrea Santi, denominato "*Progetto di rimboschimento all'interno della Foresta Demaniale di Pievepelago*", dell'importo complessivo di **€ 79.566,73** al netto delle spese di progettazione e direzione dei lavori;

CONSIDERATO che il progetto dell'importo complessivo di **€ 79.566,73**, prevede il seguente quadro economico esecutivo:

(A)	LAVORI		
(A1)	Lavori	€	63.939,83
(A2)	Oneri per la sicurezza	€	1.278,80
(A)	Totale lavori (A1 + A2)	€	65.218,63
(B)	SOMME A DISPOSIZIONE		
(B1)	Spese tecniche per progettazione e D.L.	€	0,00
(B2)	Incentivi Art. 45 D.Lgs. 36/2023	€	0,00
	IVA		
(B3)	Onere fiscale sui lavori (IVA al 22% su A)	€	14.348,10
(B4)	Onere fiscale sulle spese Tecniche (IVA al 22% su B1)	€	0,00
(B)	A disposizione sommano	€	14.348,10

	Totale lotto (A) + (B)	€	79.566,73

di cui € 65.218,63 per lavori (€ 63.939,83 per lavori ed € 1.278,80 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 14.348,10 per somme a disposizione;

RILEVATO che ora, si rende necessario, procedere all'individuazione del soggetto a cui affidare l'esecuzione dei lavori relativi al progetto esecutivo del *"Progetto di rimboschimento all'interno della Foresta Demaniale di Pievepelago"* approvato con la citata determinazione n. 165 del 21/06/2025;

DATO ATTO che è stato nominato responsabile del progetto il Geom. Gabriele Mordini Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo, Lavori pubblici e Gestione patrimonio dell'Ente;

PRESO ATTO:

- che i lavori da appaltare sono interventi, presso la Foresta Demaniale di Pievepelago, in località Sant'Annapelago, per la realizzazione del rimboschimento a seguito dell'esecuzione di un taglio raso a carattere fitosanitario per contrastare un'infestazione da bostrico;
- che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui al Titolo I del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, così come indicato all'art. 48 del codice, nonché il principio di rotazione degli affidamenti ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 36/2023;

VERIFICATO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATE altresì le disposizioni di cui all'art. 1, comma 450, della L. 27/12/2006, n. 296 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 30/12/2018, n. 145 che stabilisce l'obbligatorietà del ricorso agli acquisti sui mercati elettronici della pubblica amministrazione per affidamenti di importo pari o superiore all'importo di € 5.000,00 oltre all'IVA di legge;

VISTI gli articoli 17, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. in base ai quali la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente;

In ordine al punto a): FINE DA PERSEGUIRE:

Realizzazione di
rimboschimento a seguito
dell'esecuzione di un taglio raso

	a carattere fitosanitario per contrastare un'infestazione da bostrico.
In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO: Progetto di rimboschimento all'interno della Foresta Demaniale di Pievepelago.
	FORMA DEL CONTRATTO: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
	CLAUSOLE ESSENZIALI: I lavori dovranno essere eseguiti secondo le esigenze dell'Ente e concludersi entro il 31 dicembre 2026 salvo proroghe concesse dall'Ente.
In ordine al punto c):	CRITERIO DI SELEZIONE: Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 del d.lgs. 36/2023.

INDIVIDUATO quindi, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 l'operatore economico in possesso dei requisiti di professionalità, esperienza e capacità organizzativa acquisita nel settore ed in possesso degli altri requisiti previsti dall'art. 90 D.P.R. 207/2010 e dall'art. 28 dell'All.II.12 del d.lgs. 36/2023 ed in virtù della disponibilità immediata nell'esecuzione delle lavorazioni previste del progetto nella ditta **Nizzi Nicola & C. S.A.S. Via Versurone n. 7, 41022 Fiumalbo (MO) P.IVA 02579980364;**

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto di procedere ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, all'affidamento dei lavori per la realizzazione del *"Progetto di rimboschimento all'interno della Foresta Demaniale di Pievepelago"*, dell'importo complessivo a base d'asta di **€ 65.218,63** per lavori (**€ 63.939,83** per lavori ed **€ 1.278,80** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) oltre oneri IVA al 22%, tramite affidamento diretto sul portale telematico Sater dell'Agenzia Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna, alla ditta **Nizzi Nicola & C. S.A.S. Via Versurone n. 7, 41022 Fiumalbo (MO) P.IVA 02579980364;**

VERIFICATO che sul Bilancio 2026 è prevista l'entità economica necessaria per la copertura delle spese derivanti da quanto sopra evidenziato;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera A) del D.L. 78/2009 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguente all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerente con i flussi di cassa comunicati in sede di predisposizione degli strumenti di programmazione;

CHE il codice CIG riferito all'esecuzione dei lavori in argomento verrà rilasciato dal portale

telematico Sater dell'Agenzia Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna in fase di avvio della procedura stessa;

VISTI:

- l'art. 192 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e smi;

VISTE le L.R. dell'Emilia-Romagna 6/2005 e smi e 24/2011 e smi;

DATO ATTO che per la procedura in oggetto è stato acquisito il CUP_D88E24000110007;

DATO ATTO che :

- il Responsabile del SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO, OPERE PUBBLICHE, GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE è MORDINI GABRIELE che agisce in qualità di responsabile del procedimento/progetto ai sensi della normativa in materia e in riferimento a quanto stabilito dagli atti di indirizzo e programmazione tecnica, economica e finanziaria dell'Ente,
- non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Responsabile del Servizio,
- si attesta la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679 il responsabile del procedimento/progetto svolgerà anche il ruolo di referente dell'Ente incaricato di ricevere ed inviare le comunicazioni ed operare in qualità di coordinatore delle attività nei confronti dei soggetti interni coinvolti.

RITENUTO di provvedere in merito.

PER quanto precede,

determina

- 1) DI DARE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI PROCEDERE, con le motivazioni riportate in premessa ed ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere relative al *"Progetto di rimboschimento all'interno della Foresta Demaniale di Pievepelago"*, dell'importo complessivo a base d'asta di **€ 65.218,63** per lavori (**€ 63.939,83** per lavori ed **€ 1.278,80** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) oltre oneri IVA al 22%, tramite affidamento diretto sul portale telematico Sater dell'Agenzia Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna, alla ditta **Nizzi Nicola & C. S.A.S. Via Versurone n. 7, 41022 Fiumalbo (MO) P.IVA 02579980364**;
- 3) DI APPROVARE lo schema di richiesta di preventivo ed i relativi allegati predisposti dall'ufficio competente allegati quale parte sostanziale al presente provvedimento, elaborati che non sono comunque vincolanti e potranno subire lievi modificazioni e/o integrazioni non sostanziali nella fase di formalizzazione;
- 4) DI PRENDERE ATTO che il codice CIG riferito all'esecuzione dei lavori in argomento verrà rilasciato dal portale telematico Sater dell'Agenzia Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna in fase di creazione della procedura stessa;

- 5) DI DARE ATTO che la somma complessiva di **€ 79.566,73**, (**€ 65.218,63** per lavori + **€ 14.348,10** per oneri iva al 22%) trova copertura sulla Missione 09 Programma 0902 Titolo I Capitolo/Art. 10000616 "Progetto di rimboschimento Forestale a S.Annapelago", del bilancio in corso;
- 6) DI DARE ATTO che alla procedura è stato attribuito il CUP_D88E24000110007;
- 7) DI DARE ATTO che ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 Agosto 2010 n. 136 i pagamenti a favore dell'affidatario saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale, il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche, e l'affidatario assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010. Le transazioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 eseguite dall'affidatario senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa comportano la risoluzione di diritto del contratto mediante espressa dichiarazione della stazione appaltante;
- 8) DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento/progetto ai sensi della normativa in materia e in riferimento a quanto stabilito dagli atti di indirizzo e programmazione tecnica, economica e finanziaria dell'Ente è MORDINI GABRIELE, Responsabile del SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO, OPERE PUBBLICHE, GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE;
- 9) DI DARE ATTO che non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Responsabile del Servizio;
- 10) DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- 11) DI DISPORRE l'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni contenute nel presente atto di determinazione in esito e per gli effetti del dettato normativo vigente in materia;
- 12) DI INCARICARE i servizi competenti dei successivi provvedimenti.

14/07/2026

Responsabile del Servizio
MORDINI GABRIELE

*Originale firmato digitalmente
ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate*

Spett. le “Nizzi Nicola & C. SAS”
Via Versurone n. 7,
41022 Fiumalbo (MO),
c/o Sater dell'Agenzia Intercent-ER della
Regione Emilia-Romagna

LETTERA INVITO

Oggetto: PROGRAMMA INVESTIMENTI AREE PROTETTE ANNUALITA' 2024 - PROGRAMMA 1.
PROGETTO DI RIMBOSCHIMENTO ALL'INTERNO DELLA FORESTA DEMANIALE DI
PIEVEPELAGO (ECEN_2). (CUP_D88E24000110007).

Egr. Impresa/Ditta,

con la presente siamo a richiederLe di presentarci un'offerta economica per i lavori relativi al
“*Progetto di rimboschimento all'interno della Foresta Demaniale di Pievepelago*”.

Al fine di permetterLe di poter formulare la Sua migliore offerta di seguito si riportano le indicazioni
tecnico/amministrative relative a quanto in oggetto.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

La procedura è finalizzata all'individuazione di un operatore economico per l'esecuzione dei lavori a
titolo “***Progetto di rimboschimento all'interno della Foresta Demaniale di Pievepelago***”
secondo le disposizioni degli Elaborati Tecnici redatti dall' ufficio Tecnico dell'Ente, a firma del Dott.
For. Andrea Santi.

La presente procedura di gara verrà espletata mediante Affidamento diretto sul portale telematico
Sater dell'Agenzia Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna.

2. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto a base d'asta è pari ad **€ 65.218,63** per lavori (**€ 63.939,83** per lavori ed **€ 1.278,80** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) così come di seguito dettagliato:

- 1 / 7 -

Lavorazioni		Importo	Cat. SOA (assimilabile)	Prevalente/Scorporabile
Opere di ingegneria naturalistica	€	63.939,83	OG13	Prevalente
Totale Lavori	€	63.939,83		
Oneri specifici della sicurezza	€	1.278,80		
Importo a base d'asta	€	65.218,63		

Luogo di Esecuzione: Comune di Pievipelago, Frazione Sant'Annapelago, provincia di Modena (MO).

Tempo di Esecuzione: i lavori da eseguirsi sono da realizzare entro il **31 dicembre 2026**.

Ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D. Lgs n. 36/2023 I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119.

Le opere di cui alla presente procedura di gara verranno appaltate a corpo, come meglio specificato nella documentazione tecnica allegata.

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023, al concorrente che avrà presentato la percentuale di ribasso più alta.

Tale percentuale verrà applicata sull'importo dei lavori al netto degli oneri per la sicurezza come da tabella seguente:

Descrizione Lavori	Oneri soggetti a ribasso	Oneri non soggetti a ribasso
Lavori (OG13)	€ 63.939,83	
Oneri per la sicurezza		€ 1.278,80

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Saranno invitati a partecipare alla presente procedura di gara operatori economici, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi con le modalità e le condizioni di cui agli articoli 65, 67 e 68 del D.Lgs. 36/2023, abilitati sul portale telematico Sater dell'Agenzia Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna.

Le condizioni minime di carattere economico/finanziario e tecnico/organizzativo necessarie per partecipare alla gara sono rappresentate dal possesso della certificazione SOA per la Categoria OG13, in alternativa i concorrenti devono dimostrare l'esecuzione di lavori nella categoria OG13 nel quinquennio precedente alla presente data per un importo superiore all'importo stabilito a base d'asta ed essere in possesso degli altri requisiti previsti dall'art. 90 D.P.R. 207/2010 e dall'art. 28 dell'All.II.12 del d.lgs. 36/2023;

Per concorrenti stabiliti in altri Stati dell'Unione Europea): qualificazione ai sensi dell'articolo 62 del DPR 207/2010; si applica l'art. 69 del D.Lgs. 36/2023;

Le regole generali per il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per la partecipazione alla

presente procedura di gara sono disciplinate dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

5. AVVALIMENTO

L'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 65 del D.lgs n. 36/2023, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 100, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 94, 95, 96, 97, 98, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi fermo restando quanto previsto dall'art. 104, comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il concorrente è tenuto ad allegare in fase di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di gara, i documenti previsti dall'art. 104, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Centrale in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Per quanto non espressamente disciplinato si rimanda all'art. 104 del D. Lgs. n. 36/2023.

6. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

a. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Gli operatori economici invitati a partecipare alla presente procedura dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione amministrativa:

- D.G.U.E. di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche compilabile sulla piattaforma SATER.
- Modello compilato per la Tracciabilità dei flussi finanziari - Comunicazione degli estremi conti corrente dedicato alla commessa pubblica ex art. 3 della Legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni. **(Allegato A).**
- Patto di integrità relativo alle procedure finalizzate alla stipula di contratti pubblici. **(Allegato B).**
- Documentazione contenete l'eventuale intenzione dell'operatore economico di ricorrere al subappalto avendo cura di indicare le prestazioni o parte delle prestazioni che intende eventualmente subappaltare fermo restando che la sua omissione o incompletezza non determinerà l'invalidità dell'offerta, ma solo la decadenza dalla possibilità di avvalersi del subappalto.

b. OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà utilizzare il "fac-simile di sistema", da compilare obbligatoriamente in tutti i campi previsti e debitamente sottoscritta digitalmente, riportante la percentuale di ribasso offerta; non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La presenza di prezzi o informazioni economiche in documenti diversi dall'offerta economica, comporterà l'esclusione dalla gara.

In caso di discordanza tra il valore riportato a Sistema e quello indicato nel modulo di offerta, firmato digitalmente, prevarrà quello indicato in quest'ultimo;

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, D. Lgs. n. 36/2023, il concorrente deve quantificare i costi aziendali in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro e il costo relativo alla manodopera.

Offerte, anche indirettamente, subordinate a riserve e/o condizioni, offerte alternative e/o opzionali saranno escluse.

Nel caso di parità tra due o più offerte si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

7. REVISIONE DEI PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base degli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 60 comma 3 lett. a) e comma 4 del D.lgs 36/2023.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

8. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La valutazione della migliore offerta è demandata ad un apposito seggio di gara.

L'apertura delle offerte avverrà attraverso la procedura telematica messa a disposizione dal Sater dell'Agenzia Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna sarà articolata nelle seguenti fasi:

- Fase iniziale di ammissione alla gara: nel giorno e nell'ora fissati dalla S.A. il seggio di gara procederà, alla verifica della "Documentazione Amministrativa" prodotta ed alla individuazione dei concorrenti ammessi alla fase successiva;
- Apertura della Economica: nella stessa seduta o in una successiva fissata dalla S.A., il seggio di gara procederà, alla valutazione delle «Offerte Economiche» ed alla formazione della graduatoria provvisoria.

9. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Conclusa la fase dell'esame delle offerte pervenute si provvederà a rendere nota la classifica dei concorrenti.

Si precisa che è intenzione dell'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Centrale valutare la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Il Contratto sarà stipulato, con il concorrente risultato aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera d), del Codice dei contratti pubblici è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

10. SUBAPPALTO E SUBAFFIDAMENTI

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'articolo 119 D.Lgs. n. 36/2023.

Resta inteso che, qualora l'Aggiudicatario non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del Contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Ente di quanto subappaltato.

Ai sensi dell'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del D. Lgs. n. 36/2023;
- all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- l'Aggiudicatario deve depositare presso l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Centrale il contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate unitamente alla dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza

delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103 del medesimo decreto. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

11. COMUNICAZIONI E RICHIESTE CHIARIMENTI

Per garantire tracciabilità e affidabilità nello scambio d'informazioni tra la stazione appaltante e i concorrenti, tutte le comunicazioni transitano sul sistema Sater dell'Agenzia Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna, tramite l'apposita area "Comunicazioni".

Tale funzionalità consente lo scambio di comunicazioni tramite il sistema e via e-mail tra l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Centrale e gli Operatori Economici nel corso dell'intera procedura.

12. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I lavori eseguiti saranno contabilizzati a corpo ed in particolare nel corso dell'esecuzione dei lavori ed in base ai documenti contabili, l'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto relativamente all'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti, ogni qualvolta il suo credito liquido raggiunga un importo non inferiore al 40 % (quaranta per cento) dell'importo contrattuale.

Tutte le fatture dovranno essere emesse secondo il meccanismo dello "SPLIT PAYMENT" (art. 5 D.M. 23/01/2015).

Ciascuna fattura emessa dovrà contenere anche il riferimento al CIG (Codice Identificativo Gara) e dovrà essere intestata all'Amministrazione contraente, all'indirizzo a ciò deputato e nei termini previsti. La trasmissione della suddetta documentazione è da intendersi prevista a pena di irricevibilità delle fatture e dell'inesigibilità dei relativi crediti.

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'Ente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'appaltatore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione dei lavori/servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.).

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, l'appaltatore potrà sospendere i lavori e, comunque, qualora l'operatore economico si rendesse inadempiente a tale obbligo è prevista la risoluzione del contratto.

13. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario dell'appalto assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Dovrà rendere gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i "dedicato/i" all'affidamento di cui a presente invito, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Qualora, nel corso dell'affidamento, si dovessero registrare modifiche agli estremi identificativi anzi detti, queste dovranno essere comunicate entro 7 giorni. Dovrà, altresì, riportare il codice CIG (codice identificativo gara) assegnato al presente affidamento, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale.

14. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Le notizie ed i dati relativi all'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Centrale, comunque venuti a conoscenza dell'affidatario dell'appalto e di chiunque collabori alle sue attività in relazione alla esecuzione dei lavori in oggetto, e le informazioni che transitano per le apparecchiature di

elaborazione dei dati e posta elettronica, non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate, da parte dell'affidatario o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente invito, salvo esplicita autorizzazione dell'Ente.

L'appaltatore, in relazione a quanto oggetto di prestazione ed alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Ente, a:

- garantire, adottando le opportune misure, la massima riservatezza sulle informazioni;
- non divulgare, anche successivamente alla scadenza del contratto, notizie relative all'attività svolta dall'Ente;
- non eseguire e non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi atto o documento;
- garantire il rispetto di quanto previsto dalle norme per la tutela dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/03, con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della Legge medesima;
- attuare nell'ambito della propria struttura, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D. Lgs. n. 196/03, tutte quelle norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alla finalità del servizio, dei dati e della comunicazione.

15. PRESCRIZIONI ED INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

I requisiti di ordine generale ed i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e per tutta la durata della gara.

Le offerte dovranno rimanere valide per un periodo di almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023.

Tutte le comunicazioni previste dall'art. 90 del D. Lgs. 36/2023 verranno inviate alle ditte per iscritto, entro i termini ivi stabiliti, mediante l'apposita area "Comunicazioni".

L'aggiudicatario deve eseguire in proprio il contratto, l'eventuale atto di cessione è nullo e comporta la risoluzione di diritto del contratto medesimo.

L'Ente si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile:

- di procedere all'aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida o accettabile una sola offerta;
- di non procedere, a suo insindacabile giudizio, all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti idonea o conveniente in relazione all'oggetto dell'appalto.
- di annullare l'aggiudicazione, senza bisogno di messa in mora né pronunciamento giudiziale, qualora l'operatore economico non provveda agli altri adempimenti previsti dagli atti di gara, ovvero non proceda alla stipula del contratto entro i indicati dalla Stazione Appaltante.

In ogni caso si precisa che la presentazione dell'offerta di cui alla presente lettera di invito non vincola l'Ente né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della presente procedura di scelta del contraente che l'Ente medesimo si riserva di sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento per valutazioni di propria convenienza. In caso di sospensione, revoca o annullamento non spetterà ai concorrenti alcun risarcimento o indennizzo.

I dati forniti dai concorrenti all'Ente verranno trattati nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii..

16. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso alla documentazione di gara è regolato dall'art. 35 del Codice degli Appalti e dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

Il diritto di accedere alla documentazione amministrativa presso la Stazione Appaltante è attribuito ai soggetti interessati, ossia a tutti i soggetti privati che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

17. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del progetto, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, è il Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo. Lavori Pubblici e Patrimonio geom. Gabriele Mordini.

18. CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere, non composte secondo quanto previsto nell'art. 210 del D.Lgs 36/2023, è territorialmente competente il Tribunale di Modena.

19. RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Lettera Invito, Capitolato Speciale d'Appalto, si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia con particolare riferimento al Codice Civile, alle Linee guida ANAC e D.M. emanati, al D.Lgs. n. 36/2023, per quanto applicabili.

Il Responsabile Unico del Progetto
Geom. Gabriele Mordini

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE
D.LGS 85/2005, ART. 3-BIS COMMA 4-TER

OGGETTO Tracciabilità dei flussi finanziari - Comunicazione degli estremi conto corrente dedicato alla commessa pubblica ex art. 3 della Legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di _____

della Ditta _____ con sede a _____

in Via _____ C.F./P.IVA _____ in relazione a:

☐ Tutti i contratti intervenuti con l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ⁽¹⁾

☐ Contratto di appalto - CIG _____ - CUP _____

affidato con determinazione / buono d'ordine n. _____ del _____, al fine di assolvere agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, legge n. 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARA CHE

- assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.
- si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire al committente la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento,
- si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Modena della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

ed inoltre, consapevole della responsabilità penale cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:

COMUNICA

- a) che gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato anche se in via non esclusiva alle commesse in essere con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, sul quale l'Ente medesimo dovrà effettuare i pagamenti a favore della scrivente sono:

☐ BANCA _____

☐ POSTE ITALIANE SPA Agenzia/Filiale _____

Intestato a: _____

IBAN		CC	CODICE BANCA (ABI)				CODICE SPORTELLO (CAB)				NUMERO DI CONTO CORRENTE															
I	T																									

- b) che le persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato sono:

1	Cognome e nome _____ nato/a a _____ (prov. _____ il _____ residente a _____ (prov. _____) in _____ cod. fisc. _____ in qualità di _____
---	--

⁽¹⁾ Delibera ANAC n.556 del 31/05/2017, paragrafo 7.

2	Cognome e nome _____ nato/a a _____ (prov. _____) il _____ residente a _____ (prov. _____) in _____ cod. fisc. _____ in qualità di _____
3	Cognome e nome _____ nato/a a _____ (prov. _____) il _____ residente a _____ (prov. _____) in _____ cod. fisc. _____ in qualità di _____

c) che, in ottemperanza alla normativa richiamata in oggetto, verrà comunicata all'Ente qualsiasi modifica che dovesse intervenire rispetto a quanto dichiarato con il presente documento.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. UE 679/2016 ^(*), che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma)

Modalità per la sottoscrizione

- sottoscrizione in presenza del dipendente addetto alla ricezione (in tal caso il dipendente attesterà che la sottoscrizione è stata apposta alla sua vista e presenza)
- sottoscrizione allegando copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del firmatario

(*) Ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR Regolamento Europeo 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
 Titolare e Responsabile del trattamento è l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale (con sede in Via Tamburù 10 - 41027 Pievepelago (Mo) - protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it).
 Si fa rinvio al Reg. UE 679/2016 circa i diritti degli interessati in ordine ai dati personali.

Repubblica Italiana

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale - Modena

Tipo di procedura

☐ Lavori

☐ Servizi

☐ Forniture

Oggetto procedura

CIG _____ - CUP _____

PATTO DI INTEGRITÀ

relativo alle procedure finalizzate alla stipula di contratti pubblici

TRA

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale - Cod. Fisc. 94164020367 - part.
IVA 03435780360 - con sede in Pievepelago, Via Tamburù 10, di seguito denominato "Ente"

E

_____ (di seguito "Operatore"),

con sede legale in _____

via _____ n. _____

codice fiscale _____ P.IVA _____

p.e.c. _____

rappresentata da _____

in qualità di _____.

VISTO l'art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTA la sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza* del PIAO pluriennale dell'Ente, pubblicato sul portale dell'Amministrazione Trasparente (sezione Disposizioni generali, sottosezione Atti Generali, sottosezione Piano Integrato di Attività e Organizzazione);

VISTO il *Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente Parchi Emilia Centrale* approvato dal Comitato Esecutivo e pubblicato sul portale dell'Amministrazione Trasparente (sezione Personale, sottosezione Codice di comportamento dei dipendenti)

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Finalità

1. Il presente Patto di integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Ente.

2. Nel presente Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Ente e l'Operatore economico e/o professionale partecipante alla procedura di gara o di affidamento diretto ed eventualmente aggiudicatario della procedura medesima, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

3. Con il Patto di integrità le Parti, in particolare, assumono l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio - sia direttamente che indirettamente tramite intermediari- al fine dell'assegnazione del contratto e/ o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

4. L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di gara o di affidamento diretto indette dall'Ente.

5. Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'Operatore economico e/o professionale, è presentato da quest'ultimo allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di gara o di affidamento diretto, e costituisce parte integrante e sostanziale del futuro contratto.

Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché da ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria e dall'eventuale Direttore Tecnico.

Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale Direttore Tecnico.

6. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dall'Operatore economico e/o professionale, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023. Qualora l'Operatore non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio, quest'ultimo verrà escluso dalla procedura di affidamento.

Articolo 2 - Ambito di applicazione

1. Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di gara o affidamento diretto sopra e sotto la soglia comunitaria.

2. Il Patto di integrità regola i comportamenti degli Operatori economici e/o professionali sia durante la fase di svolgimento delle procedure di gara o affidamento diretto indette dall'Ente, a cui gli Operatori medesimi partecipano, sia nella fase di esecuzione del contratto eventualmente a loro affidato in esito alle predette procedure di gara o affidamento diretto.

3. Il Patto di integrità regola, inoltre, i comportamenti di ogni soggetto dell'Ente impiegato nell'ambito delle procedure di gara o affidamento diretto, nonché nella fase di esecuzione del conseguente contratto.

4. L'Operatore economico e/o professionale e l'Ente sono a conoscenza del contenuto del presente Patto d'Integrità, che condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso.

5. Il presente Patto di Integrità trova applicazione anche con riferimento alle procedure di affidamento di contratti di concessione, nonché con riferimento ad ogni altro contratto previsto e disciplinato dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Articolo 3 - Obblighi dell'Operatore economico

1. Con l'accettazione e la sottoscrizione del Patto di Integrità, l'Operatore economico e/o professionale si impegna:

- a uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro, vantaggi o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la fase di esecuzione del contratto;
- a segnalare all'Ente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara o affidamento diretto e/o nella fase di esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'Ente;
- dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non avere in corso, né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa
- dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non essersi accordato e di non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza;
- ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
- a segnalare situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Ente;
- a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. In caso contrario l'Ente disporrà l'immediata esclusione dell'Operatore economico e/o professionale dalla partecipazione alla procedura di gara o di affidamento diretto;
- a rendere noti, su richiesta dell'Ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto. eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.

2. Gli obblighi di cui al precedente comma 1 del presente articolo, nelle fasi di esecuzione del contratto, si intendono riferiti all'Operatore economico e/o professionale con il quale l'Ente ha stipulato il contratto, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da tutti i propri eventuali subcontraenti, subappaltatori e subaffidatari. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità, sarà inserita nei contratti stipulati dall'Operatore economico e/o professionale con i propri subcontraenti e subappaltatori e subaffidatari.

Articolo 4 - Sanzioni e penali per violazione del Patto di integrità

1. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico e/o professionale anche di uno solo degli obblighi indicati all'art. 3 del presente Patto, che avverrà all'esito di un contraddittorio con l'Operatore medesimo, potrà comportare l'applicazione, anche in via cumulativa, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge, una o più delle seguenti sanzioni:

- (a) esclusione dalla procedura di affidamento o revoca della aggiudicazione, con conseguente

escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto o nella fase successiva all'aggiudicazione;

- (b) revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
- (c) risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto. Resta ferma la facoltà per l'Ente di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione delle eventuali penali di cui al successivo punto;
- (d) l'esclusione dell'Operatore economico e/o professionale da tutte le procedure di gara o affidamento diretto bandite dall'Ente per un periodo sino a un massimo di 3 (tre) anni, da stabilirsi in base alla gravità della violazione commessa;

2. La quantificazione delle penali a carico dell'Operatore economico e/o professionale partecipante alla gara o all'affidamento diretto per il mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente Patto di integrità viene stabilita come segue:

- (a) responsabilità per danno arrecato all'Ente nella misura dell'8% del valore del contratto, imputata la prova dell'esistenza di un danno maggiore,
- (b) responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre imputata la prova predetta.

3. L'Operatore economico e/o professionale, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, accetta sin d'ora che, nel caso di mancato rispetto degli impegni ed obblighi assunti con la sottoscrizione del Patto d'integrità, comunque accertato dall'Ente, troveranno applicazione le sanzioni e/o le penali indicate ai precedenti commi del presente articolo.

Articolo 5 - Obblighi dell'Ente

1. L'Ente si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti dei propri soggetti - a vario titolo intervenuti nel procedimento di affidamento e esecuzione del contratto - in caso di violazione dei detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione di prescrizioni comportamentali stabilite dall'Ente, inerenti all'ambito del presente Patto di integrità, nella propria regolamentazione.

2. L'Ente garantisce che il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Ente impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara o affidamento diretto e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto del presente Patto.

3. Qualora l'Ente riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, aprirà un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

4. L'Ente si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara e la relativa procedura, compatibilmente con i termini di differimento di cui all'art. 35 del D.Lgs. 36/2023:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati,
- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nei documenti di procedura.

Articolo 6 - Efficacia del patto di integrità

1. Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura di gara o affidamento diretto fino all'integrale esecuzione del contratto stipulato in esito alla procedura medesima.

Articolo 7 - Foro competente

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'integrità fra l'Ente e l'Operatore economico e/o professionale e tra gli stessi Operatori economici sarà risolta in via esclusiva dal Foro di Modena.

per l'Operatore economico e/o professionale
Il Legale rappresentante

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento (UE) 2016/679

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è :

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale
sede legale in Pievepelago (Mo), Via Tamburù n. 10, c.a.p. 41027 .

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al successivo paragrafo n. 10, all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, via e-mail affarigenerali@parchiemiliacentrale.it ovvero tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it .

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida s.c.p.a. (dpo-team@lepida.it).

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente detiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento

dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Reg. (UE) 2016/679, non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità generali nell'ambito del territorio di competenza dell'Ente e in afferenza alle attività gestionali di territorio demaniale o di proprietà dell'Ente, di aree protette e siti Rete natura 2000 gestiti dall'Ente e a quest'ultimo demandati dalla normativa vigente:

- gestione di procedure di appalto di lavori, servizi e forniture,
- gestione di procedure per l'assunzione di personale,
- gestione di autorizzazioni, nulla-osta o altre forme di permessi di qualsivoglia natura,
- gestione, organizzazione e svolgimento di iniziative e attività didattiche, ludiche, laboratoriali e di divulgazione, compresi corsi di formazione e/o aggiornamento,
- gestione di eventi, iniziative e manifestazioni di natura culturale, turistica, sportiva, di divulgazione ambientale o di promozione sociale,
- gestione di contributi a favore di terzi nell'ambito delle proprie definizioni regolamentari e normative,
- attività di vigilanza territoriale e elevazione di sanzioni per illeciti amministrativi legati alle aree di competenza gestionale dell'Ente,
- la gestione della raccolta dei funghi epigei spontanei nei territori di afferenza,
- la gestione della raccolta del Mirtillo nero dell'Appennino modenese,
- gestione attività di natura giuridica e

amministrativa per le pratiche in gestione e/o afferenti all'Ente,

- gestione di attività e iniziative di varia natura sempre riconducibili agli ambiti istituzionali e/o statutari e/o demandate dalla legge, anche derivanti da accordi con altri Enti pubblici e/o soggetti privati.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali di norma non sono oggetto di comunicazione o diffusione ovvero potranno essere utilizzati ai fini della eventuale vigilanza contabile e amministrativa svolta dal personale dell'Ente e per controlli da parte di Autorità fiscali, giuridiche, amministrative, esterne all'Ente, nel caso se ne ravvisi la necessità. Per tale motivo i suoi dati potrebbero essere comunicati ad altri soggetti istituzionali deputati alla vigilanza amministrativa, giuridica e fiscale quali:

- Governo Europeo e Italiano, Ministeri, Dipartimenti
- Agenzia delle Entrate e della Riscossione
- Corte dei Conti
- Autorità Nazionale Anticorruzione
- Regione Emilia-Romagna e relative Agenzie ad essa afferenti
- Enti Locali (Comuni, Province, Unioni) fra quelli soci dell'Ente Parchi Emilia Centrale così come elencati nello Statuto
- Enti Locali (Comuni, Province) convenzionati per la gestione condivisa del Percorso Natura Secchia
- Autorità Giudiziaria (Tribunale, Procura, Prefettura, etc.)
- Autorità Tributaria e relativa Anagrafe
- Autorità di Vigilanza (Carabinieri, Polizia di Stato, Corpi di Polizia Provinciale, Corpi di Polizia Locale, etc.)
- Autorità e Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS), Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), Cassa Edile, Ordini professionali
- Revisore unico dei Conti dell'Ente nominato dal Comitato Esecutivo
- Tesoriere convenzionato
- Compagnie Assicuratrici contrattualizzate
- Ogni altro soggetto terzo a livello nazionale, regionale, provinciale, comunale, appaltatore, professionale deputato all'effettuazione di specifiche attività giuridico-amministrative stabilite dalla legge, dai regolamenti o da accordi gestionali o d'incarico (a titolo di esempio non esaustivo: Arpae,

Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Autorità Idraulica in genere, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Regione Emilia-Romagna, Enti Locali, Agenzie del lavoro Professionisti e/o Operatori economici incaricati, etc.).

I suoi dati non saranno comunque utilizzati in alcun modo per attività di marketing diretto o indiretto e non saranno gestiti per alcun tipo di profilazione.

I dati informativi della procedura potranno essere oggetto di pubblicazione ai fini della trasparenza amministrativa ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di poter gestire la procedura per la quale vengono richiesti e pertanto non potrà essere accordata la prosecuzione della pratica medesima.

**SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO, OPERE PUBBLICHE,
GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE**

Determina Num. 194 del 14/07/2026

Oggetto

PROGRAMMA INVESTIMENTI AREE PROTETTE ANNUALITA' 2024 - PROGRAMMA 1.
PROGETTO DI RIMBOSCHIMENTO ALL'INTERNO DELLA FORESTA DEMANIALE DI
PIEVEPELAGO (ECEN_2) (CUP_D88E24000110007). DETERMINAZIONE A CONTRARRE
PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 50 COMMA 1 LETTERA A) DEL
D.LGS 36/2023 E S.M.I.

Certificato del periodo di pubblicazione

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 e s.m.i.,
all'Albo Pretorio dell'Ente (<https://albo.parchiemiliacentrale.it/AlboOnline/ricercaAlbo>) per 15 giorni
consecutivi, dal 14/07/2026 al 29/07/2026 (reg. n. 329 / 2026).

30/07/2026

Responsabile della pubblicazione
GALLI ALESSANDRA

*Originale firmato digitalmente
ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate*